



UNIVERSITÀ DI PISA

LETTERATURA ITALIANA - SEMINARIO B

IDA CAMPEGGIANI

Anno accademico	2022/23
CdS	ITALIANISTICA
Codice	1317L
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LETTERATURA ITALIANA - L-FIL-LET/10 SEMINARIO B		LEZIONI	36	IDA CAMPEGGIANI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso offre una conoscenza approfondita dell'attività critica di alcuni importanti scrittori, specie poeti, del Novecento; e in primo luogo fornisce una conoscenza di base dei due padri della critica letteraria italiana moderna, De Sanctis e Croce, attraverso l'analisi delle loro pagine su Dante, Petrarca e Ariosto.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze avverrà sia attraverso la relazione seminariale che gli studenti esporranno durante il corso, sia nel colloquio d'esame finale.

Capacità

Gli studenti matureranno la capacità di valutare alcuni momenti salienti della storia della critica e di considerarli anche sotto il profilo formale e stilistico, apprezzando così le varie possibili scritture della critica. Al contempo acquisiranno la capacità di scrivere una relazione e di esporla alla classe.

Modalità di verifica delle capacità

Le capacità degli studenti saranno verificate tramite la valutazione della relazione scritta ed esposta in classe, nonché con il colloquio finale.

Comportamenti

Gli studenti saranno incoraggiati a intervenire nel corso delle lezioni con domande e osservazioni.

Modalità di verifica dei comportamenti

Sarà apprezzata la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni anche prima del momento in cui esporranno la relazione seminariale; la bibliografia per la relazione seminariale sarà fornita dalla docente ma sarà apprezzato l'impegno anche nell'individuazione delle letture utili.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si richiede una buona conoscenza della letteratura italiana, con una esatta percezione della storia e della diacronia della cultura in senso lato; la capacità di interpretare criticamente testi di taglio saggistico; la capacità di esprimersi per iscritto correttamente e di stendere un testo argomentativo.

Corequisiti

Nessuno.

Prerequisiti per studi successivi

Nessuno.

Indicazioni metodologiche

Il corso ha forma seminariale: prevede quindi una serie di lezioni frontali tenute dalla docente, dopo le quali gli studenti cominceranno a esporre volta per volta la propria relazione.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

"Critici e poeti".

Molti tra i maggiori scrittori della letteratura italiana (soprattutto, nel Novecento, poeti) hanno esercitato anche la professione di critici. Si tratta di uno sdoppiamento che nei casi più riusciti merita di essere considerato in quanto tale: osservando cioè l'autonomia e l'indipendenza delle due dimensioni (creativa da un lato e critica dall'altro), senza tuttavia perdere di vista l'unità di fondo. Il corso intende offrire una sorta di esplorazione a largo raggio dell'attività critica di alcuni ben noti poeti, come Montale, Fortini, Sereni, Zanzotto, Raboni e altri (fino a Magrelli). Le prime lezioni saranno dedicate ai due punti di riferimento imprescindibili per qualunque discorso di storia della critica: De Sanctis, fondatore del canone letterario italiano e insieme modello di una prosa saggistica e narrativa moderna; e Croce, «scrittore di pensiero» (Berardinelli) e grande prosatore, in rapporto al quale ha preso forma la critica novecentesca. Di De Sanctis e Croce si analizzeranno le memorabili pagine su Dante, Petrarca e Ariosto. Seguiranno varie lezioni novecentesche e poi sarà data la parola agli studenti, ciascuno dei quali potrà esporre: 1) un seminario dedicato a un critico-e-poeta, facendo una presentazione di una sua opera critica (di un capitolo, o anche solo di una pagina estratta da tale opera), messa in rapporto con una poesia o più poesie scelte; oppure: 2) un seminario che analizzi il linguaggio critico (eventualmente figurato: le metafore adoperate etc.) e il taglio stilistico e narrativo di uno qualunque degli autori considerati nel corso, da De Sanctis in poi.

Bibliografia e materiale didattico

Una bibliografia specifica per ciascun seminario sarà fornita dalla docente; qui sotto è disponibile una bibliografia essenziale di riferimento relativa ai temi e agli autori che saranno trattati a lezione (i non-frequentanti dovranno obbligatoriamente leggere i testi di De Sanctis e di Croce):

- F. De Sanctis, capitoli *La Commedia; Il Canzoniere; L'Orlando furioso*, in *Storia della letteratura italiana*, a cura di N. Gallo, Introduzione di G. Ficara, Torino, Einaudi-Gallimard, 1996 (1870-1871) (vanno bene anche altre edd. reperibili in Biblioteca)
- B. Croce, *Ariosto*, a cura di G. Galasso, Milano, Adelphi, 1991 (1918) (vanno bene anche altre edd. reperibili in Biblioteca)
- E. Cecchi, *Pesci rossi*, Firenze, Vallecchi, 1920 (va bene qualunque ed. reperibile in Biblioteca)
- E. Montale, da *Sulla poesia*, a cura di G. Zampa, Milano, Mondadori, 1976 (reperibile in biblioteca a Palazzo Matteucci) i seguenti saggi: *Dante ieri e oggi*, ivi, pp. 15-34; *Gozzano, dopo trent'anni*, ivi, pp. 54-62; «*Canti barocchi e altre liriche*» di *Lucio Piccolo*, ivi, pp. 65-71; *L'estetica e la critica*, ivi, pp. 128-143; *Camillo Sbarbaro*, ivi, pp. 189-194; *Umberto Saba*, ivi, pp. 194-207; *Fuochi in Novembre di Attilio Bertolucci*, ivi, pp. 241-244; *Un'antologia di Govoni*, ivi, pp. 280-284; *Strumenti umani*, ivi, pp. 328-333; *La poesia di Zanzotto*, ivi, pp. 337-341; *Intenzioni (Intervista immaginaria)*, ivi, pp. 561-569
- A. Berardinelli, *La forma del saggio. Definizione e attualità di un genere letterario*, Venezia, Marsilio, 2002
- A. Berardinelli, *Casi critici. Dal postmoderno alla mutazione*, Macerata, Quodlibet, 2007
- D. Colussi, *Lingua e stile del Sereni critico*, in Id., *Stili della critica novecentesca*, Roma, Carocci, 2017, pp. 109-133
- C. Fenoglio, *La divina interferenza. La critica dei poeti nel Novecento*, Roma, Gaffi, 2015
- P.V. Mengaldo, *Montale critico di poesia*, in Id., *La tradizione del Novecento. Quarta serie*, Torino, Bollati Boringhieri, 2000, pp. 121-146
- P.V. Mengaldo, *Profili di critici del Novecento*, Torino, Bollati Boringhieri, 1998
- M. Natale, *Sul linguaggio figurato del Montale critico*, in *La prosa di Eugenio Montale. Generi, forme, contesti*, a cura di L. Bellomo e G. Morbiato, Padova, Padova University Press, 2022, pp. 65-81
- E. Zinato, *Le idee e le forme. La critica letteraria in Italia dal 1900 ai nostri giorni*, Roma, Carocci, 2010

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno leggere i saggi di De Sanctis e di Croce citati qui sopra in bibliografia; inoltre, dovranno prendere contatto con la docente per concordare il tema di una relazione seminariale scritta che dovrà essere inviata almeno dieci giorni prima della data dell'esame e che sarà poi discussa durante il colloquio.

Modalità d'esame

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un colloquio di circa venti minuti. L'esame consisterà

1. nella discussione della relazione esposta al seminario e inviata in forma scritta alla docente almeno dieci giorni prima dell'esame;
2. nella verifica dell'acquisizione dei contenuti delle lezioni e, per i non frequentanti, della conoscenza particolareggiata dei saggi di De Sanctis e di Croce citati in bibliografia.

Commissione d'esame: Ida Campeggiani (presidente); dott.ssa Giada Guassardo (membro); prof.ssa Francesca Fedi (supplente)

Ultimo aggiornamento 31/07/2022 11:05